



ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 15/06/2009

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 29 del 15/06/2009

Oggetto: “Approvazione sistema di valutazione per il Direttore e per i Coordinatori dell’ARS. Definizione obiettivi di risultato per l’anno 2009”.

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Biancalani Luigi, Cima Antonio Ettore, Persiani Niccolò

Assenti giustificati i consiglieri:

Biggeri Annibale, Naldoni Simone, Palumbo Pasquale

E' presente:

- il Direttore dell’ARS: Dott.ssa Laura Tramonti

Dirigente Responsabile: Dirigente Settore Amministrazione

Estensore: Sara Salti

Pubblicazione su B.U.R.T.: Atto non soggetto a pubblicazione

ALLEGATI n. 5

Strutture/Settori interessati:

DIREZIONE

OSSERVATORI

SETTORI: tutti

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni e in particolare l'art. 82-*sexies* rubricato (*Competenze del Consiglio di Amministrazione*) che:

- a) al comma 1, lett. b), dispone che il C.d.A. nomina il direttore, su proposta del Presidente della Giunta Regionale e ne determina il trattamento giuridico ed economico secondo quanto disposto con atto della Giunta regionale;
- b) al comma 1, lett. e), individua fra le competenze del C.d.A. la nomina, su proposta del direttore ed a maggioranza assoluta, dei coordinatori degli osservatori di cui all'art. 82 *duodecies*;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS ex art. 82-*terdecies* della l.r. 40/2005 e ss.mm., approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Considerato che la richiamata l.r. 40/2005 e ss.mm.:

- a) all'art. 82 *novies* rubricato (*Funzioni e competenze del direttore*) enuclea le competenze del Direttore;
- b) all'articolo 82 *bis* rubricato (*Compiti e attribuzioni*) definisce le funzioni a carattere scientifico attribuite agli osservatori;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- a) n. 30 del 11/12/2006 con cui si è provveduto a nominare il Direttore, nella persona della Dott.ssa Laura Tramonti;
- b) n. 37 del 18/07/2007 con cui si è proceduto a nominare, previa selezione pubblica, il Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità, nella persona della Dott.ssa Stefania Rodella;
- c) n. 47 del 14/10/2008 con cui si è proceduto a nominare, previa selezione pubblica, il Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia, nella persona del Dott. Cipriani;

Richiamati i contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati fra il Direttore ed i Coordinatori e l'ARS, nella persona del suo rappresentante legale Dott. Giovanni Barbagli, nel quale si prevede l'attribuzione di un compenso aggiuntivo a titolo di retribuzione di risultato "*in ragione dei risultati ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'ARS nell'ambito della procedura di valutazione*";

Rilevato pertanto che occorre, anche per l'anno 2009, definire gli obiettivi da assegnare al Direttore ed ai Coordinatori dell'ARS determinando al contempo la procedura di valutazione;

Considerato che, con propria deliberazione n. 2 del 2 febbraio u.s., si è istituito il Nucleo di Valutazione (N.d.V.), con il compito, fra l'altro, di offrire supporto nel processo di valutazione dei soggetti sopra citati;

Considerato che il Nucleo di Valutazione dell'ARS, insediato in data 6 aprile 2009, ha fornito una serie di indicazioni metodologiche per la predisposizione del sistema di valutazione e che tali indicazioni (depositate agli atti dell'Amministrazione) sono state oggetto di illustrazione e confronto durante la seduta odierna;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere, sulla scorta degli elementi forniti dal N.d.V., alla definizione di un nuovo sistema di valutazione per il Direttore ed i Coordinatori ARS (allegato "1") sulla base del quale individuare gli obiettivi di risultato da assegnare agli stessi per l'anno 2009, secondo lo schema allegato (allegato "2");

Evidenziato che il nuovo sistema di valutazione troverà la sua piena e completa applicazione, in termini temporali, solo a partire dalla programmazione degli obiettivi per l'anno 2010, che prevederà la corrispondenza puntuale fra risultati e risorse, ma che l'anno 2009 rappresenta una necessaria transizione, da considerare anche come oggetto di possibili interventi correttivi;

Valutato pertanto di individuare e assegnare gli obiettivi di risultato di cui trattasi, sulla base delle funzioni attribuite dalla legge regionale e dal regolamento generale di organizzazione dell'ARS sopra richiamati, nonché sulla base delle priorità fissate nel programma annuale di attività dell'ARS per l'anno 2009, come di seguito esplicitato:

- a) al Direttore, gli obiettivi elencati nell'allegato "3", parte integrante della presente deliberazione (depositato agli atti dell'Amministrazione);
- b) al Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità, gli obiettivi elencati nell'allegato "4", parte integrante della presente deliberazione (depositato agli atti dell'Amministrazione);
- c) al Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia, gli obiettivi elencati nell'allegato "5", parte integrante della presente deliberazione (depositato agli atti dell'Amministrazione);

Dato atto che sia gli obiettivi assegnati che i criteri di valutazione sono stati previamente condivisi con i soggetti da valutare;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il sistema di valutazione del Direttore e dei Coordinatori dell'A.R.S., di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, sulla base del quale individuare gli obiettivi di risultato da assegnare agli stessi per l'anno 2009, secondo lo schema di cui all'allegato 2, alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di definire, in relazione a quanto in premessa indicato e sulla base delle funzioni attribuite dalla legge regionale e dal regolamento generale di organizzazione dell'ARS, nonché sulla base delle priorità fissate nel programma annuale di attività dell'ARS per l'anno 2009, gli obiettivi di risultato per l'anno 2009, come di seguito indicato:
 - a) al Direttore, gli obiettivi elencati nell'allegato "3", parte integrante della presente deliberazione (depositato agli atti dell'Amministrazione);
 - b) al Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità, gli obiettivi elencati nell'allegato "4", parte integrante della presente deliberazione (depositato agli atti dell'Amministrazione);
 - c) al Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia, gli obiettivi elencati nell'allegato "5", parte integrante della presente deliberazione (depositato agli atti dell'Amministrazione);
3. di partecipare copia del presente atto al Direttore e ai Coordinatori dell'Agenzia;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Amministrazione di provvedere a tutti i necessari adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
5. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
 - a) inserimento nella sezione "Atti amministrativi" sul sito web dell'ARS (www.arsanita.toscana.it);
 - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore
D.ssa Laura Tramonti

Il Presidente
Dott. Giovanni Barbagli



SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DEL DIRETTORE E DEI COORDINATORI A.R.S.

TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A.R.S. IN DATA 15.06.2009

1. Oggetto

1. Il presente documento stabilisce i criteri generali e le procedure del sistema di valutazione del direttore e dei coordinatori dell'Agenzia Regionale di Sanità (d'ora in poi denominati anche "dirigenti") e costituisce uno strumento attraverso cui l'Amministrazione gestisce e valorizza le proprie risorse umane e professionali.

2. Finalità della valutazione

1. Il sistema di valutazione in oggetto è finalizzato:

- a) a migliorare la qualità e l'efficienza complessiva delle strutture operative;
- b) a sostenere la qualità della funzione dirigenziale e lo sviluppo dei ruoli organizzativi;
- c) alla gestione dei sistemi di incentivazione e di remunerazione accessoria, secondo i principi della vigente normativa in materia e dei contratti collettivi di lavoro;
- e) all'eventuale attivazione dei meccanismi di sanzionamento di cui alla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, per quanto compatibile.

3. Principi ispiratori

1. Il sistema di valutazione è basato sui seguenti principi organizzativi:

- a) la programmazione operativa del lavoro, intesa come metodo ordinario di definizione di obiettivi, linee di attività, risultati attesi, risorse;
- b) la cooperazione interfunzionale, intesa come capacità delle singole articolazioni organizzative di collaborare e di coordinarsi in funzione del conseguimento dei risultati generali di amministrazione e della realizzazione degli obiettivi definiti dagli organi preposti;
- c) la partecipazione dei dirigenti ai processi di formulazione di obiettivi e programmi di lavoro, finalizzata alla condivisione e alla efficace implementazione di questi ultimi, nell'ambito dei diversi livelli di responsabilità;
- d) la trasparenza dei processi di definizione e comunicazione di obiettivi, risultati attesi, risorse assegnate;
- e) la responsabilità dei coordinatori e del direttore nella gestione del sistema di valutazione dei dirigenti (sia di ruolo che a contratto a parità di trattamento) e sul raggiungimento dei risultati attesi;

4. Criteri generali

1. La valutazione dei dirigenti è effettuata, nell'ambito di cicli annuali, sulla base dei seguenti elementi:
 - a) grado di realizzazione dei risultati assegnati (funzioni e obiettivi);
 - b) comportamenti organizzativi messi in atto nell'esercizio del ruolo dirigenziale;
 - c) capacità del dirigente di conseguire prestazioni particolarmente rilevanti riguardo a risultati di miglioramento e comportamenti organizzativi ritenuti di importanza strategica dal consiglio di amministrazione, in funzione degli obiettivi generali dell'Agenzia;
2. Il consiglio di amministrazione effettua la valutazione avvalendosi del supporto del nucleo di valutazione.

5. I risultati attesi

1. Gli obiettivi vengono definiti dal consiglio di amministrazione, attraverso parametri condivisi con i responsabili delle strutture operative; in tale contesto sono fissati conseguentemente i risultati attesi (anche con riferimento a specifici indicatori del loro grado di raggiungimento ed al peso percentuale).
2. I contenuti degli obiettivi ed i risultati attesi sono individuati in rapporto alle risorse assegnate per la loro realizzazione.
3. Il grado di raggiungimento dei risultati è valutato dal consiglio di amministrazione sulla base delle risultanze oggettive dell'attività amministrative e scientifiche, tenendo conto del contesto organizzativo di operatività.
4. La valutazione dei risultati concorre alla valutazione complessiva del dirigente in misura variabile in relazione alle specificità delle singole responsabilità.

6. I comportamenti organizzativi

1. I comportamenti organizzativi rappresentano le modalità di esercizio della funzione dirigenziale per il conseguimento dei risultati attesi.
2. Gli indicatori di comportamento organizzativo sono individuati, in via generale, in relazione alla tipologia di cui al comma 4 dell'art. 43 del C.C.N.L. 10 aprile 1996.
3. Nell'ambito di tali indicatori, il consiglio di amministrazione individua preventivamente quelli ritenuti più significativi in relazione alle specificità delle singole responsabilità di struttura e alla natura dei risultati, esplicitando per essi i livelli di prestazione attesi.
4. La valutazione è effettuata dal consiglio di amministrazione sulla base dei comportamenti effettivamente riscontrati e concorre al giudizio complessivo del dirigente.

7. La valutazione

1. Il consiglio di amministrazione individua, nell'ambito dei risultati o comportamenti organizzativi attribuiti a ciascun dirigente, quelli ritenuti di particolare importanza, attribuendo a questi un più alto peso specifico.
2. Il consiglio di amministrazione gestisce nel corso dell'anno il sistema di valutazione, verificando periodicamente i risultati e i comportamenti organizzativi attesi. In particolare al fine di verificare medio tempore il grado di raggiungimento degli obiettivi, individua un momento intermedio del processo di valutazione, che può essere individuato con la metà dell'anno. Questo, peraltro, consente di verificare l'andamento delle attività sotto il profilo della ritardatura degli obiettivi, variazione dei pesi, revisione delle priorità ed altri aggiustamenti in itinere.

8. I dirigenti

1. I dirigenti:

- a) collaborano alla definizione dei risultati attesi;
- b) sono coinvolti dal consiglio di amministrazione in sede di individuazione degli elementi costitutivi della prestazione attesa;
- c) forniscono al consiglio di amministrazione informazioni ed elementi per l'eventuale adeguamento nel corso dell'anno del processo di valutazione, nonché per la valutazione finale;
- d) hanno la facoltà di presentare proprie osservazioni sulla valutazione formulata dal consiglio di amministrazione.

9. Il Nucleo di Valutazione

- 1. Il nucleo di valutazione offre supporto al consiglio di amministrazione per la valutazione dei dirigenti e per la valutazione dell'adeguatezza delle scelte relative a programmi di attività e progettuali.
- 2. Le funzioni esercitate si esplicano attraverso gli strumenti di valutazione predisposti dal consiglio di amministrazione.

10. Procedure

1. Il ciclo di valutazione annuale dei dirigenti si articola nelle seguenti fasi:

- a) il consiglio di amministrazione individua gli obiettivi e i comportamenti organizzativi da attribuire a ciascun dirigente sulla base delle indicazioni fornite dal nucleo di valutazione in merito alle metodologie, strumenti e criteri operativi da applicare;
- b) il consiglio di amministrazione porta a conoscenza dei dirigenti interessati i risultati e comportamenti attesi e le risorse assegnate;
- c) il consiglio di amministrazione nel corso dell'anno effettua la valutazione intermedia di cui al punto 7 ed apporta le modifiche necessarie in base all'evoluzione del contesto di operatività, anche al fine di ottimizzare i risultati stessi;
- d) i dirigenti inviano al coordinatore una relazione sull'andamento della gestione dell'anno precedente;
- e) il consiglio di amministrazione formula la valutazione finale sui risultati e i comportamenti organizzativi e la comunica ai dirigenti interessati;
- f) i dirigenti possono far pervenire le loro osservazioni scritte in merito alle valutazioni formulate e richiedere al consiglio di amministrazione un colloquio per l'approfondimento delle problematiche emerse;
- g) il nucleo effettua tale colloquio con i dirigenti che ne hanno fatto richiesta;
- h) il consiglio di amministrazione determina il giudizio definitivo, a seguito dell'intervento del nucleo di valutazione che agisce come organismo di 2^a istanza, e dispone il conferimento dell'indennità accessoria contrattualmente prevista.

11. Entrata in vigore

- 1. Le disposizioni del presente documento si applicano a partire dal ciclo di valutazione relativo all'anno 2009.

OBIETTIVI ANNO 2009

| | | | |
|-------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------|---------------|
| Direttore | | | |
| | | | |
| TRAMONTI | | | |
| | | | |
| Obiettivi di miglioramento | Risultati attesi | Indicatori di realizzazione | Peso % |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi di comportamento organizzativo | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | |
|------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------|---------------|
| Coordinatore Osservatorio per la Qualità e l'Equità | | | |
| | | | |
| RODELLA | | | |
| | | | |
| Obiettivi di miglioramento | Risultati attesi | Indicatori di realizzazione | Peso % |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi di comportamento organizzativo | | | |
| | | | |
| | | | |

| | | | |
|---------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------|---------------|
| Coordinatore Osservatorio di Epidemiologia | | | |
| | | | |
| CIPRIANI | | | |
| | | | |
| Obiettivi di miglioramento | Risultati attesi | Indicatori di realizzazione | Peso % |
| | | | |
| | | | |
| Obiettivi di comportamento organizzativo | | | |
| | | | |
| | | | |